

# SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE



*Il futuro si apre davanti a noi che crediamo nella Sapienza  
che "attraversa e rinnova tutte le cose"*

*Sapienza 7, 24.27*

## DA UNA FESTA ALL'ALTRA 2021

Il processo di riconfigurazione ci chiama a rinnovare tutte le cose. Può essere paragonato al processo di produzione di «Nsimā», l'alimento base del Malawi.

Il mais cambia attraverso un processo di pestatura ( “lasciando così andare” che è il primo passo nella riconfigurazione), più tardi sarà vagliato per separare il mais dalle scorie. Poi verrà macinato per produrre la farina che viene utilizzata per fare il Nsimā.

Ci sono molte attività/processi che dobbiamo affrontare nella riconfigurazione per rendere visibile la nostra spiritualità e il nostro carisma.

26 aprile 2021

## SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE

**“Disponibilità a superare le nostre frontiere.”**

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, candela, rappresentazione di volti di diverse nazionalità.



### Decorazione del giorno:

- *Bibbia, Amore dell'Eterna Sapienza*
- *Fogli e matite (da distribuire al momento dell'impegno.)*

### Introduzione

Inviare in nome di Cristo, privilegiamo “quelli che il mondo abbandona, e la Chiesa raggiunge difficilmente”. Chiamate a contribuire all’opera della Sapienza creatrice, siamo invitate a cercare insieme nuove forme di evangelizzazione ...(RV8) all’interno e oltre le frontiere. Andiamo incontro alle diversità e accogliamo le differenze culturali. (RV8).

San Luigi Maria da Montfort era e resta un esempio di amore senza frontiere; tutta la sua vita ha servito la causa dei più poveri ... oltre la sua famiglia, il suo luogo di origine come pure la sua condizione sociale. A diciannove anni attraversa il ponte di Cesson, segnando l’inizio della sua missione per Dio Solo.

La nostra presenza fisica le une con le altre ci dà una comprensione diversa di ciò che significa superare le frontiere perché cominciamo a sentire e a sperimentare quanto gli altri vivono, ne facciamo parte e siamo pronti a dare in qualsiasi modo il nostro sostegno. Mentre riflettiamo e preghiamo su questo tema, impariamo da San Luigi Maria da Montfort come tendere la mano agli altri.

**Inno:** sul tema della libertà al seguito di Gesù

## **Lettura: Lc 10, 29-35**

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”.. »

## **Dal nostro Fondatore**

Attraversare un ponte può sembrare un avvenimento di scarsa importanza. Ma anche quei pochi metri possono assumere un valore simbolico e, in questo momento, il ponte di Cesson assume un significato particolare nella vita di Luigi ... Ai bordi della strada, un povero grida il suo lamento incisivo, e Luigi, sentendolo, sorride. Si spoglia del suo abito nuovo, ultimo dono di sua madre, e ultimo legame con il mondo al quale dice addio. Lo dona al povero in cambio dei suoi vestiti usati. (*P. 47 L'homme venu du vent*)

## **Lettura meditativa**

Attraversare il ponte di Cesson, è stato significativo nella vita di Montfort. Ha incontrato il mendicante con il quale ha scambiato il suo vestito nuovo con i vestiti usati del povero, gli ha dato anche il poco denaro che aveva.

E' stato un punto di svolta per Montfort, un inizio di una vita nuova senza sapere dove questo lo avrebbe condotto. Come Montfort, il nostro amore deve essere attivo, deve svegliare in noi il desiderio ardente che Dio sia maggiormente conosciuto e amato come pure il desiderare di essere al servizio dei più poveri.

In un altro avvenimento, San Luigi Maria da Montfort, accetta l'invito a un pasto con i genitori, a condizione di potervi condurre i suoi amici ... i mendicanti! Infatti, è con loro che si è presentato al pasto familiare.

## **Riflessione personale**

- *Chi si è mostrato prossimo della vittima dei ladri? Chi è il mio prossimo?*
- *Rileggendo la vita di Montfort che supera le frontiere, e quella del Buon Samaritano, qual è l'invito che mi è lanciato?*

## Condivisione

### Impegno:

- I membri sono invitati a spostarsi e a sedersi altrove nella stanza, e in silenzio a prendere coscienza di ciò che provano.
- Quale effetto vi fa ritrovarvi in un altro luogo che non vi è familiare?

***Scrivete i vostri sentimenti su un pezzo di carta e ponetelo davanti alla Bibbia e alle Opere complete.***

Quando ciascuna ha deposto il suo foglio, pregate insieme il « **Padre nostro** » e 3 « **Ave Maria** ».

### Preghiera di conclusione

Dio di unità e di unicità, ti lodiamo e ti glorifichiamo mentre approfondiamo il nostro desiderio di superare le frontiere. Tutto ciò che facciamo sia portatore dell'amore di Dio per i nostri fratelli che soffrono e sia fonte di speranza e di incoraggiamento. Il processo di riconfigurazione ci aiuti a lavorare insieme, in uno stesso spirito e un medesimo cuore, verso lo scopo comune, perché la nostra presenza testimoni l'amore di Dio verso l'umanità ferita. Possiamo aiutarli a divenire artefici del loro destino.

San Luigi Maria da Montfort interceda per noi. Amen

**Inno:** sul tema del cammino



27 aprile 2021

## “SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE”

« Appropriarsi, apprezzare e accettare le nostre differenze culturali »

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, candela, rappresentazione di volti di diverse nazionalità.

**Decorazione del giorno:** *Regola di Vita*

### Introduzione

Viviamo in un universo mondiale e diversificato. Questa inclusività trascina spesso a malintesi e conflitti. Tuttavia, il vero obiettivo della diversità è quello di abbracciare le complessità e le benedizioni, piuttosto che temere il cambiamento che l'inclusività può portare. Per paura dello sconosciuto, le persone o le idee che sono diverse dalle nostre creano spesso del disagio. Nel mondo di oggi, è incoraggiato possedere, apprezzare e accettare le differenze culturali. L'accento è posto sul passaggio dalla paura alla tolleranza e all'apprezzamento delle differenze culturali.

**Inno:** sul tema dello Spirito che ci unisce

### Testo della Scrittura:

#### Gv 4, 1- 10: La Samaritana



Gesù venne a sapere che i farisei avevano sentito dire: «Gesù fa più discepoli e battezza più di Giovanni» – sebbene non fosse Gesù in persona a battezzare, ma i suoi discepoli –, lasciò allora la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. Doveva perciò attraversare la Samaria.

Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva. »

## Dal nostro Fondatore

Questo uomo tormentato, non devia comunque dalla sua fondamentale coerenza interiore. « Chi ha detto che Luigi era stravagante? » scrive de Luca. Tutta la sua vita, è fedele a una sola vocazione. Non fa che dire a tutti: « Non posso restare in un solo luogo, devo andare verso i poveri della campagna e dei villaggi. Ma tutti volevano solo trattenerlo ...».

« Sono all'ospedale con cinquemila poveri », scrive a Maria Luisa Trichet, « per farli vivere per Dio e per morire a me stesso. Non accusarmi di incostanza o di freddezza a riguardo di quelli di Poitiers, perché il mio Maestro mi ha condotto qui mio malgrado. La sua volontà è là e io l'adoro senza comprenderla. » (*L'homme venu du vent*)

## Lettura meditativa

L'esperienza di Montfort a vivere in una povera casa di Poitiers testimonia la sua completa sottomissione a Dio ed è ciò a cui Gesù invita la Samaritana, « se tu conoscessi ... gli avresti chiesto tu da bere ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva. »



La nostra relazione con Dio ci aiuta ad appropriarci, ad apprezzare e ad accettare altre culture, come ci invita la **RV 38**. « Venute da generazioni, culture e orizzonti diversi, siamo inviate per annunciare, con il nostro modo di vivere, l'universalità della Sapienza e la ricchezza delle nostre differenze. » E pure la **RV 40**, « Sull'esempio di Maria, partita in fretta verso Elisabetta per restare vicino a lei, siamo attente alle richieste e alle necessità di chi ci è vicino per migliorarne le condizioni di vita umana e spirituale ».

## Riflessione personale - (musica dolce)

### Condivisione

### Impegno

In silenzio, con un sottofondo di musica dolce, ciascuna è invitata ad avvicinarsi e a porre la mano sul libro della Regola di Vita impegnandosi ad appropriarsi, ad apprezzare e ad accettare le differenze culturali.

Alla fine, si può pregare insieme il “**Padre nostro**” e 3 « **Ave Maria** »



### **Preghiera di conclusione**

O Dio, tu hai ispirato San Luigi Maria a intraprendere la missione apostolica con la predicazione del Vangelo di Cristo tuo Figlio a tutta l'umanità. Aiutate dalla sua preghiera ed educate dalla Vergine Maria, fa' che siamo aperte all'ispirazione del tuo Spirito, attente al grido dei poveri, e diveniamo così messaggere instancabili del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**Inno:** sul tema della Sapienza





28 aprile 2021

## SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE

### “ Creare relazioni fra noi ”

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, candela, rappresentazione di volti di diverse nazionalità.

#### **Decorazione del giorno:**

- Immagine dello Spirito Santo
- Lingue di fuoco di carta (da distribuire all'inizio della preghiera)

#### **Introduzione**



Riconfigurare è attuare una cosa, riorganizzarla in un modo particolare, per uno scopo specifico. Perciò, per noi Figlie della Sapienza, la riconfigurazione è un invito ad attuare nuovi modi di vivere creando nuove relazioni. Vi giungeremo superando le nostre frontiere, conservando la nostra relazione spirituale con la Sapienza Eterna e Incarnata, e proseguendo la nostra esperienza d'Amore, di Pace e di Armonia. Entriamo in questo movimento di trasformazione attraverso lo Spirito Santo, per cambiare o migliorare i nostri atteggiamenti solo umani, permettendo alle nostre emozioni di sgorgare dal più profondo del nostro cuore. Lasciamo allo Spirito Santo di suscitare queste nuove relazioni in noi e fra di noi:

**Ritornello:** sul tema dello Spirito (Porre l'immagine dello Spirito vicino al globo)

#### **Testo della Scrittura: Proverbi 8, 24-25, 27, 29- 31**

« Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo ».

## **Dal nostro Fondatore**

Il puro amore di Dio regni nei nostri cuori!

Non le posso esprimere la gioia interiore che mi ha procurato la sua lettera, anche se breve, essa costituisce un segno dell'unione di carità che il buon Dio ha posto tra lei e me, anche se indegno, e che egli vuol far continuare. Per questo motivo mi dispongo a spiegarle in poche parole il mio stato attuale ... Avrei voluto, almeno quanto lei, prepararmi con il tempo alle missioni, soprattutto a fare il catechismo alla povera gente come è mia grande aspirazione. (Lettera 5)

## **Breve riflessione**

Prendendo coscienza della sua vocazione missionaria, Montfort ha sperimentato una grande tensione interiore fra la continuazione della tradizione Sulpiziana e il desiderio di darsi interamente a una vita di predicatore itinerante, al servizio dei poveri per condurli all'amore di Cristo e di sua Madre. Nell'intimo di questa vita come vagabondo, abitava l'arte di creare nuove relazioni con l'ambiente e le persone per far conoscere Gesù e Maria, l'essenza stessa della spiritualità Sagesse. Montfort ha dovuto superare le frontiere della tradizione Sulpiziana per esercitare la missione di predicatore itinerante.

## **Condivisione**

### **Impegno**

- *Su un foglio (lingua di fuoco) scrivere un dono dello Spirito Santo, che potrebbe aiutarti a creare nuovi legami in questo processo di riconfigurazione.*
- *Porre il foglio davanti all'immagine dello Spirito Santo. (ripetere il ritornello allo Spirito Santo)*

Pregare insieme: « **Padre nostro** » e 3 « **Ave Maria.** »

### **Preghiera di conclusione**

O Sapienza Eterna e Incarnata, ti ringraziamo per il dono dello sguardo interiore che ci fa contemplare te nella magnificenza della creazione. Riflesso del tuo amore, possiamo riconoscerti nell'intimo del processo di riconfigurazione. Donaci un cuore solidale che sappia sostenere la nostra testimonianza. Accorda al nostro sguardo interiore, la speranza di sviluppare un atteggiamento positivo di fronte al processo per gustare l'Amore della Sapienza Eterna e Incarnata, per Gesù Cristo, nostro Signore. AMEN.

**Inno:** sul tema dell'unità, l'apertura

AMARE SENZA FRONTIERE



5 maggio 2021

## SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE

### “La bellezza delle nostre differenze”

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, rappresentazione di volti di diverse nazionalità



#### Decorazione del giorno:

- Immagine di Maria Luisa,
- Illustrazioni di braccia tese

#### Introduzione

Scegliamo di vivere l'interculturalità nel quotidiano della nostra vita comunitaria. Con gioia, proclamiamo il Regno di Dio, condividendo la nostra fede e i nostri doni, i nostri valori e le nostre fragilità. Chiamate a vivere in interdipendenza, riscopriamo e armonizziamo la ricchezza delle nostre differenze. (Orientamento del Capitolo generale 2018)

La tolleranza è più grande dell'intolleranza. Il rispetto è più profondo dell'accettazione. Ma le differenze fra le persone possono anche cambiarci e aiutarci a crescere. Per costruire una società e un mondo sano e integro, dobbiamo lasciare che gli altri siano quello che sono. Dobbiamo essere aperti a imparare dalle persone che sono molto diverse da noi [Cathy Hird]. Il nostro mondo è lacerato dalle differenze razziali, etniche e ideologiche. Non è un segreto per nessuno che il mondo nel quale viviamo conosce cambiamenti importanti. Quasi ogni giorno, scoppiano conflitti e guerre imminenti, ciò lascia intendere che invece di riunirsi e di cercare di comprendersi e accettarsi, sembriamo sconnessi e determinati a distruggerci gli uni gli altri e il mondo nel quale viviamo. E' responsabilità di ogni Figlia della Sapienza di restaurare la bellezza delle nostre differenze.

**Inno:** sul tema di fratelli e sorelle in cammino

## Testo della Scrittura Rom 12, 4 – 12

Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti



secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.

### Dalla nostra Fondatrice

Vedendo verificarsi in modo evidente, tutto ciò che il Padre di Montfort aveva predetto che sarei stata, un giorno, a capo di una numerosa comunità e nel futuro numerose candidate si sarebbero presentate per essere formate come Figlie della Sapienza, sento l'obbligo di raccomandare a tutte, presenti e future, di non allontanarsi mai dallo spirito primitivo del nostro santo Fondatore, che è uno spirito di umiltà, di povertà, di distacco, di carità, di unione le une con le altre. (*Testamento di Maria Luisa*)

### Riflessione

Maria Luisa ha imparato dal Padre da Montfort che la vera bellezza consiste nell'essere pienamente umano (« Umunthu »), cioè essere amante, umile, perseverante e amare la croce. Essere umano « Umunthu » rende la vita significativa, ordinata e promettente. « Umunthu » è essere colmi di bellezza.

Come possiamo vederlo nella relazione fra la Sapienza e la Creazione ... Attraverso i secoli, la Sapienza passando nelle anime sante, prepara amici di Dio e profeti. Va incontro alle persone che la desiderano. Chiama i semplici e li invita alla sua tavola **RV 62**.

Donne di culture e di gruppi etnici differenti ... portano in sé la ricchezza e le sfide delle loro esperienze, come pure la loro apertura, la creatività e la volontà di impegno generoso. **RV 63**. Per coloro che rispondono all'invito della Sapienza, la formazione diventa un cammino che

favorisce la conoscenza di sé e l'armonizzazione dei diversi aspetti della personalità e della storia di ciascun individuo, come scrive Paolo ai Romani, un corpo e parti diverse.

### **Condivisione**

### **Impegno**

*Con le braccia tese, segno dell'accettazione e della riconoscenza della bellezza delle nostre differenze, cantiamo il Magnificat nella lingua di nostra scelta*

Dopo il Magnificat, insieme preghiamo il « **Padre nostro** » e 3 « **Ave Maria** »

### **Preghiera di conclusione**

O Dio, hai creato tutti i popoli a tua immagine. Ti ringraziamo per la varietà stupenda delle razze e culture in questo mondo. Riconosciamo che la diversità umana è un'espressione degli aspetti infiniti del tuo amore per la creazione. Dio, che ha creato un mondo di diversità e di dinamismo, cammina con noi, mentre abbracciamo la vita in tutta la sua pienezza. Permettici di riconoscere e di celebrare le differenze come il tuo grande dono alla famiglia umana. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**Inno:** sul tema della terra

6 maggio 2021

## SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE

### “Testimoniare Dio nascosto nel prossimo”

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, rappresentazione di volti di diverse nazionalità.

**Decorazione della giornata:** disegno di un grande cuore, e piccoli cuori per i partecipanti.

#### Introduzione

L'amore viene da Dio, quindi l'amore è il carattere stesso di Dio e verrà da Lui. Se Dio abita una persona e l'amore viene da Dio, allora bisogna amare. L'amore è la prova che una persona è nata da Dio. L'amore mostra che una persona è nata da Dio. Tutte le persone sono a immagine di Dio, e per sua grazia, sono capaci di agire con amore. Potranno amare anche i loro nemici e amare incondizionatamente, perché hanno un nuovo potere in loro e un perfetto esempio davanti a loro. Questo significa testimoniare Dio nascosto nel prossimo. Il Buon Samaritano è stato toccato nella sua anima dal bisogno davanti ai suoi occhi. Siamo chiamate a lasciarci toccare dai bisogni delle altre entità e dei loro membri. Per conoscere Dio, dobbiamo camminare nell'amore, cioè nell'amore del prossimo, anche di coloro che ci odiano, l'amore per tutti.



**Inno:** sul tema- “Ciò che fate al più piccolo dei miei”

#### Testo della Scrittura      1 Gv 4, 7 – 12

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.



## **Dai nostri Fondatori**

Monsignore, desidero essere ricevuta all'Ospedale generale, se sua Eccellenza vuole accordarmi di entrare ... E da quando ho gustato la gioia di servire Dio nella religione, non posso più restare nel mondo. « Non credo, signorina, che vi sia bisogno di governanti ... » Ebbene, Monsignore, se questi signori non vogliono ricevermi come governante, forse non rifiuteranno di ricevermi come povera. Abbia la bontà di darmi una sua lettera e sarò sicura di entrarvi. (In diretta con Maria Luisa, p. 68)

## **Lettura di riflessione**

La prima lettera di san Giovanni che abbiamo appena letto manifesta un vero riflesso dell'Amore di Dio e ci chiama ad amare il nostro prossimo come noi stessi.

Maria Luisa ha vissuto nel recinto dell'ospedale fra i poveri. Più tardi, divenuta governante, vive in mezzo ai poveri con tutto il suo cuore e nei suoi gesti. Dopo l'Incarnazione del Verbo « Amore venuto ad annunciare la buona notizia ai poveri », Maria Luisa ha manifestato questo amore a Poitiers come a Niort, a La Rochelle come a O'léron. Il suo cuore, le sue mani e i suoi piedi sono stati dati ai poveri. I suoi « atti di misericordia e di bontà » esprimevano la sua tenera compassione per i malati e i morenti a tal punto che le venne dato il nome eloquente di « Buona Madre Gesù ».

## **Condivisione**

### **Impegno**

- *Su uno dei piccoli cuori, scrivete una delle vostre paure di fronte alla riconfigurazione.*
- *Durante un inno sul tema del « Padre », ponete il vostro cuore nel grande cuore.*

Alla fine preghiamo insieme il » **Padre nostro** » e 3 « **Ave Maria.** »

## **Preghiera di conclusione**

Signore, nostro Padre Amato, grazie per il dono della Sapienza, un cammino che ci condurrà a scoprire il nostro essere più intimo e Dio in noi come la sorgente più profonda della nostra esistenza. Aiutaci a imparare a vivere in Dio e a permettergli di illuminare tutte le sfaccettature della vita. Poiché abbracciare la Sapienza, è amare e gustare la tenerezza di Dio nel nostro cuore, aiutaci a scoprire il regno di Dio nel nostro prossimo per Cristo nostro Signore. Amen

**INNO:** sul tema dello Spirito che abita il nostro cuore



« SE FOSSI STOFFA, MI DAREI AI POVERI »...gridò un giorno di grande freddo.

7 maggio 2021

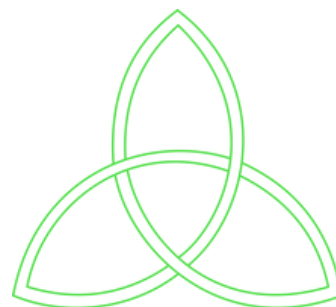
## SPIRITUALITÀ E RICONFIGURAZIONE

### *“Proclamare la Sapienza Eterna e Incarnata”*

**Decorazione:** globo, statua o immagine di Montfort, rappresentazione di volti di diverse nazionalità.

#### **Introduzione**

Al momento della beatificazione di Maria Luisa, Giovanni Paolo II ha detto: « Maria Luisa di Gersù non è solo un esempio da ammirare, è una vita che indica una via da seguire! Non dovete ripetere lo stesso tragitto, ma lo spirito che era il suo è lo stesso spirito che può animare la vostra vita oggi. »



Gesù Cristo, la Sapienza eterna, è tutto ciò che tu puoi e devi desiderare. Desideralo, cercalo perché è l'unica perla preziosa per acquistare la quale non devi esitare a vendere tutto ciò che hai. "Chiunque vuole acquistare il grande tesoro della Sapienza deve ... cercarlo presto, se possibile, fin dall'infanzia ..." (AES 54).

Maria Luisa ha vissuto questa esperienza della Sapienza. Per noi, Figlie della Sapienza, Maria Luisa è veramente una pagina di Vangelo da rileggere e un esempio di vita da vivere oggi. Come richiama l'Orientamento del Capitolo generale 2018 « ascoltiamo l'invito della Sapienza incarnata a essere testimoni del Regno » (pag. 4).

**Inno:** sul tema della Sapienza

**Testo della Scrittura: (Mt 5, 2-12)**

Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:



«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché, a causa mia, grande è la vostra ricompensa nei cieli.

### **Dalla nostra Fondatrice**

Per quanto riguarda il nostro istituto, posso dirti con certezza solo poche cose. Tutto quello che posso dire è che vi sono grandi opposizioni, ma come tu sai, le opere di Dio sono sempre molto ostacolate. Non sono per nulla spiacente di aver intrapreso ciò che ho fatto. Spero che Dio mi sosterrà, poiché l'ho fatto soltanto per fare la sua santa volontà.

Come tu sai, il Cielo si acquista soltanto con la sofferenza. Sono contentissima dello stato in cui Dio mi vuole. Non preoccuparti della mia situazione. Ti sono molto riconoscente per l'interesse che mostri per quanto mi riguarda. [ Lettera 1- (Maria Luisa)]

### **Breve riflessione**

Maria Luisa impara da Montfort come desiderare e cercare la Sapienza, segue il suo personale cammino per acquistare la Sapienza e ha saputo far conoscere la Sapienza ai poveri. Ha cercato la Sapienza con costanza e coraggio fino alla fine della sua vita.

Cercatrice di Dio, denunciava, innanzitutto nella sua vita, poi nelle sue attività apostoliche, ciò che Luigi Maria chiamava le "false sapienze": onori, doppiezza, pretesa ... e cercava di vivere con semplicità le realtà della vita quotidiana. E' per la ricerca della Sapienza che ha sperimentato l'umiltà e il distacco a un livello molto elevato. Per lei, nessuna relazione con la Sapienza è possibile senza questo distacco. Maria Luisa di Gesù era una donna forte. L'immagine della Sapienza nel libro dei proverbi ci aiuta a comprenderla.

*« Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore... la sua bocca si esprime con sapienza e la sua lingua insegna la bontà. Attenta al progresso della sua casa, non mangia il pane dell'ozio ... Solo la donna che teme il Signore merita la lode. Celebratela per i frutti del suo lavoro: e alle porte della città, le sue opere la lodino! »*

*(Proverbi 31)*



### **Condivisione**

#### **Impegno**

*Le persone sono invitate a richiamare e a esprimere una virtù di Maria Luisa. La virtù che ognuna sottolineerà servirà a lodare la Sapienza Eterna e Incarnata.*

*Dopo la condivisione, preghiamo insieme un » **Padre nostro** » e 3 « **Ave Maria** »*

### **Preghiera di conclusione**

Rendiamo gloria a Dio per il dono di vita che ha fatto a Maria Luisa e a questa lode, aggiungiamo questa intercessione:

### **Liberaci Maria Luisa:**

Dal timore del futuro ... dalla nostra mancanza di audacia ... dalla mancanza di fede ... dalla tendenza al compromesso ... dall'insufficienza del nostro amore e della nostra disponibilità.

### **Comunicaci:**

Il tuo desiderio ardente della Sapienza, la tua devozione filiale a Maria, la tua audacia apostolica, il tuo amore preferenziale per i poveri e la speranza a tutta prova.

**Guarda dal cielo la vigna che hai piantato con Luigi Maria da Montfort** e ottienici dal Signore che sia benedetta, viva e porti frutto in abbondanza. **Amen**

**Inno:** A Maria Luisa